



Le divisioni nel Pd

Chiamparino-Laui, un caffè per chiudere lo scontro

ALESSANDRO MONDO

Un incontro concluso da una stretta di mano: abbastanza per archiviare le questioni di carattere personale, troppo poco per stemperare le distanze sul piano politico. Il faccia a faccia, chiesto da

Mauro Laui e accettato da Sergio Chiamparino, si è svolto dopo pranzo nell'ufficio del presidente della Regione: una tacita ammissione, da parte di entrambi, che nei giorni scorsi erano andati sopra le righe, ciascuno per la propria parte. Nel frattempo un altro Mauro, Salizzoni,

si sta dando da fare: ieri il super-chirurgo, al centro del confronto politico in vista delle Regionali, ha incontrato il leader dei Moderati Giacomo Portas, l'assessore regionale Ferraris e la coordinatrice cittadina Salerno confermando la sua disponibilità. Via libera dai Moderati:

«Pragmatico, di buon senso, attento alle periferie regionali e cittadine, con una profonda conoscenza della sanità. Quello di oggi è stato un primo appuntamento tra Salizzoni e la seconda forza politica del centrosinistra». Resta da convincere la prima.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BOTTEGA OROLOGIAIA LA MOLE D'ORO
c/o. Vittorio E. 96 H (TO)

RIPARAZIONE ACQUISTO E VENDITA OROLOGI

ACQUISTIAMO ORO ARGENTO E DIAMANTI

INFO 331 1986926

Che tempo fa

LA STAMPA

MARTEDÌ 10 APRILE 2018

Via Lugaresi 15, 10126 Torino, tel. 011 6568111 • fax 011 6639003, e-mail: specchiotempi@lastampa.it Facebook: La Stampa Torino • Twitter: @StampaTorino

TORINO

& PROVINCIA

Situazione
Fino a venerdì le perturbazioni atlantiche si susseguiranno con brevi pause solo in parte soleggiate.



8° 15°

Oggi
Al mattino nuvoloso con piogge e rovesci; nel pomeriggio in parte soleggiato, ma ancora rovesci a tratti.

8° 9°

Domani
Nuvoloso con piogge e rovesci a tratti intensi.

7° 14°

Giovedì
Da nuvoloso a in parte soleggiato con locali rovesci o temporali in giornata.

Famiglie e compagni sotto choc per le tragedie

Il dramma dei giovani suicidi "Sbagliato cercare colpevoli"

Dodicenne si uccide in camera. A 18 lo trovano morto in una casa abbandonata

VENT'ANNI FA LO STORICO APPUNTAMENTO CON LA SINDONE



L'Ostensione che cambiò Torino

Andrea Parodi A PAGINA 55

Si è ucciso nella sua cameretta, la mamma e la nonna dall'altra parte della porta chiusa a chiave. Aveva dodici anni. Il dramma successo in un condominio popolare di corso Cincinnato è il terzo in pochi giorni. Prima c'erano stati la ragazzina finita sotto un treno e il diciottenne che si è tolto la vita a Settimo Torinese. Storie diverse, accomunate dalla fragilità e dall'insicurezza. «E cercare colpevoli è sbagliato» dice lo psichiatra Vincenzo Villari.

Servizi ALLE PAGINE 40-41

INTERVISTA

"Così ho detto a quei bimbi che uno di loro non c'era più"

La direttrice della scuola "Abbiamo scelto la verità staremo loro vicini"

Federico Genta A PAGINA 41

Nell'istituto del prof pestato da un genitore

Il ritorno in classe tra sconcerto e paura

Alle 8 del mattino gli studenti sfilano davanti ai cancelli della scuola in un silenzio surreale. Arrivano alla spicciolata, con passo svelto, lo sguardo basso sotto il cappuccio del giubbotto. Sui loro volti sconcerto e paura. Nessuno vuole parlare dell'aggressione subita da un professore, picchiato da due uomini che hanno accompagnato il padre di un loro compagno.

Catalano, Martinengo A PAGINA 43

L'INDAGINE

Iren-Comune è scontro sugli utili

L'inceneritore fa il record ha bruciato 510 mila tonnellate di rifiuti

Andrea Rossi A PAGINA 47

Buongiorno Torino



Non ne valeva la pena

MATTIA FELTRI



Non ne vale la pena: doppio. Capita a molti di noi di ritrovarsi sugli spalti di una partita fra ragazzi, e poi compare un pazzoide di genitore che comincia a insultare l'arbitro o il figlio o gli avversari del figlio. In genere uno di buona volontà si incarica di zittirlo, e non sempre ci riesce. Quasi mai. Lo spettacolo diventa quello, non la partita. Vale sempre la pena di zittire un asino, anche se non ci si riesce. O forse no, non ne vale affatto la pena. È successo l'altro giorno a Venaus, incontro fra la squadra di casa e gli ospiti del Lascaris. Un padre in trasferta esibisce l'intero armamentario, ha una pessima opinione di chiunque, innanzitutto del ragazzino sangue del suo sangue, undici o dodici anni (la categoria è quella), poi dell'allenatore a cui randellerebbe volentieri in testa dei consigli tecnico-tattici, naturalmente dell'arbitro che è cornuto anche se non è un arbitro ufficiale, e si è prestato per il buon divertimento dei bambini. Il padre in trasferta ha suggerimenti vasti, compresi alcuni che comporterebbero un epilogo in traumatologia. L'allenatore locale si scoccia. Ritira la squadra, non ci sono le condizioni per andare avanti: tutti a casa. Ecco, è proprio così, non ne vale la pena. Non valeva la pena discutere con uno che aveva scambiato una partita fra Esordienti per una seduta alla Camera sulla riforma costituzionale. Soprattutto non valeva la pena lasciare i piccoli giocatori al loro edificante impegno, e alla convinzione che il delirio ne faccia normalmente parte.

ECONOMIA



Tre offerte per salvare l'Embraco

Si fa avanti un gruppo giapponese. Il nodo dei fondi del governo, che slittano ancora

Antonella Torra A PAGINA 49

TUTTI MERITANO UN CENTRO MEDICO DA CAMPIONI.

Il tuo centro medico a Torino.

Una squadra fatta di medici e operatori del settore capace di garantire il più grande dei risultati: una struttura sanitaria moderna di oltre 3.500 m², dotata di strumenti diagnostici d'avanguardia al completo servizio di tutti.

Via Druento 153/56 - 10151 Torino ☎ lun-ven 08-21; sab 08-13 ☎ 011 013 0303 🌐 www.jmedical.eu

J medical